



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18/04/2013

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 15.00 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Generale (fino alle ore 16.30)	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.		X	
4	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U	X		
5	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U. (fino alle ore 17.15)	X		
6	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.		X	
7	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.	X		
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U (fino alle ore 17.00)	X		
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U			X
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	DR. PONZIO MICHELE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.			X
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
19	SIG. NALDI FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A.(fino alle ore 18.40)	X		
20	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
21	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
22	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
23	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale (dalle ore 15.15)	X		
24	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 03/04/2013 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Relazione annuale attività Servizio Prevenzione e protezione
4. Relazione attività formativa anno 2012
5. Proposta distribuzione Indennità fissa mensile – anno 2012
6. Relazione Mobilità del personale – anno 2012
7. Progetto fattibilità Telelavoro
8. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti la dott.ssa Linda GAMBERINI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario, la Sig.ra Barbara ZANONI del Direttivo CISL, la D.ssa Alessandra DI MALTA del Servizio Organizzazione e innovazione e il Sig. Francesco BASSANINI, tirocinante CL Scienze giuridiche c/o il Servizio relazioni sindacali.

Presidente apre la seduta con il punto **1** dell'Ordine del Giorno : **Comunicazioni**
Non sono pervenute segnalazioni.

Si passa alla trattazione del Punto **2** all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

Il resoconto della seduta del 19/02/2013, modificato in base alle osservazioni pervenute, è approvato all'unanimità.

Si procede con il Punto **3** all'Ordine del Giorno: **Relazione annuale attività Servizio prevenzione e protezione**

Con il consenso del Presidente, partecipano alla seduta il dott. Davide Barbieri, Dirigente dell'Area Gestione sistemi, ambiente e sicurezza, l'ing. Milani, esperto qualificato e il dott. Taino, medico competente.

Il dott. Barbieri, con l'ausilio di slide proiettate in seduta, illustra i punti salienti della relazione già trasmessa ai partecipanti via mail prima dell'incontro.

In particolare il dott. Barbieri si sofferma sulle attività di valutazione dei rischi e quindi sull'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi, sul progetto SOBANE con la partecipazione attiva dei lavoratori coinvolti, la valutazione del rischio stress lavoro-correlato, l'analisi di clima sul benessere organizzativo e la valutazione dei rischi fisici.

In merito agli interventi realizzati e programmati il dott. Barbieri cita le attività di formazione e informazione del personale, i piani di emergenza ed evacuazione realizzati in varie strutture dell'ateneo e da estendersi ora alle altre, gli interventi migliorativi edilizio-impiantistici.

Il dott. Barbieri ricorda le attività connesse alla sorveglianza sanitaria e in particolare alle visite mediche obbligatorie ed espone i dati relativi all'andamento infortunistico.

Le RSU informano il dott. Barbieri che alcuni addetti alla sicurezza hanno rilevato una difficoltà oggettiva a raggiungere le centraline di emergenza in caso di incendio; il dott. Barbieri spiega che tali difficoltà devono necessariamente essere eliminate per permettere agli addetti lo svolgimento del loro compito e invita le RSU a fare le dovute segnalazioni in modo da prendere provvedimenti.

L'ing. Milani illustra la relazione sulla sorveglianza fisica in materia di radioprotezione, illustrando le dimensioni della problematica ed elencando le aree interessate, riportando una sintesi del lavoro svolto, sia esso di ordinaria o straordinaria amministrazione e si sofferma sulle attività di formazione, informazione e addestramento del personale coinvolto.

In merito alle difficoltà e criticità, l'ing. Milani ricorda lo studio di fattibilità per soluzioni che permettano a strutture ove non sia possibile variare le attività già autorizzate di proseguire le ricerche scientifiche.

In merito ai miglioramenti necessari l'ing. Milani illustra gli obiettivi e i nuovi interventi di formazione.

Il dott. Taino illustra la relazione sulle attività sanitarie e di prevenzione svolte nel 2012, in particolare le visite periodiche, i sopralluoghi nei luoghi di lavoro, la partecipazione allo specifico gruppo di lavoro con l'Area Gestione sistemi, ambiente e sicurezza.

Il dott. Taino informa che ogni lavoratore che, per esigenze di laboratorio, può venire a contatto con sostanze potenzialmente cancerogene, anche per brevi periodi, viene monitorato costantemente nell'arco della sua vita lavorativa, aggiornando un registro di esposizione che permette di valutare l'eventuale incidenza dell'agente cancerogeno sulla salute del soggetto

Il dott. Taino fornisce dati sul numero delle visite svolte e segnala che sono in aumento le richieste spontanee dei lavoratori di visita a richiesta per valutare l'idoneità rispetto all'attività lavorativa svolta. In conclusione il dott. Taino evidenzia come la partecipazione del personale universitario alle attività di sorveglianza sanitaria sia stata complessivamente buona, e che lo stato di salute della popolazione lavorativa in esame appare del tutto sovrapponibile a quello della popolazione generale non esposta a specifici fattori professionali di rischio.

L'assemblea prende atto della relazione.

Il Presidente ringrazia il dott. Barbieri, l'ing. Milani e il dott. Taino che lasciano la seduta.

Il Presidente passa alla discussione del punto **4** dell'Ordine del Giorno: **Relazione attività formativa anno 2012**

La Responsabile del Servizio organizzazione e innovazione illustra la relazione già trasmessa ai partecipanti prima della seduta.

In particolare, dopo aver approfondito i dati relativi ai corsi interni e ai corsi esterni frequentati dal personale dell'ateneo, si sofferma su un dato significativo, ovvero la scarsa partecipazione ai corsi ECDL e ai corsi universitari proposti gratuitamente.

L'iscrizione ai corsi universitari singoli, per delibera del Consiglio di Amministrazione, è gratuita per il personale tecnico-amministrativo a patto che tali corsi, previa autorizzazione del responsabile, siano aderenti agli obiettivi della struttura cui il lavoratore afferisce.

Le RSU chiedono che l'Amministrazione fornisca ai dipendenti una sorta di banca dati dove sia possibile ritrovare, per ciascuna posizione e per ciascuna area o dipartimento, un elenco dei corsi universitari che possano risultare idonei. Diversamente, risulterebbe complesso addentrarsi nell'offerta formativa senza avere preventivamente alcuna indicazione in merito.

La CISL suggerisce di attivare corsi per l'adeguamento alle nuove normative dei vari settori, a seconda delle esigenze che emergono; inoltre, si associa alle RSU, per avere indicazioni più specifiche sulla formazione universitaria.

La Responsabile spiega che l'amministrazione ha difficoltà a stabilire quali siano i corsi più adatti a tecnici o amministrativi altamente specializzati; in merito alla necessità di aggiornamento sulla nuova normativa, è appena stato attivato un corso sulla Legge 240/2010.

Si auspica che con l'implementazione di S3, banca dati di Ateneo della didattica, sia possibile in futuro reperire informazioni più complete riguardo ai corsi e di conseguenza consentire al personale tecnico-amministrativo una fruizione più consapevole degli stessi.

Le RSU chiedono se sarà possibile anche al personale non dotato di titolo di studio adeguato, l'iscrizione a corsi singoli universitari.

Il Direttore Generale interviene per esprimere la propria soddisfazione in merito alla relazione e, provocatoriamente, propone di rendere obbligatori per il personale tecnico-amministrativo i corsi ECDL e di lingua inglese per sensibilizzare sull'importanza che rivestono le competenze linguistiche e informatiche nel nostro ateneo.

Allo stesso tempo è fondamentale che l'amministrazione stessa proceda con una pianificazione della formazione specifica per il personale, individuando aree e servizi da indirizzare verso una determinata strategia di formazione mirata.

In merito al personale privo di titolo di studio adeguato all'iscrizione ai corsi singoli universitari, la normativa non permette l'accesso a chi non è in possesso del previsto titolo di studio, ma si potrebbero studiare insieme ai docenti percorsi formativi interni.

Il Direttore Generale suggerisce di dare mandato al Responsabile della Formazione affinché proceda allo sviluppo di questa strategia.

L'assemblea prende atto della relazione.

Si procede con il Punto **5** all'Ordine del Giorno: **Proposta distribuzione Indennità fissa mensile – anno 2012**

Prende la parola la Dirigente dell'Area dell'Area Risorse umane e organizzazione che illustra il documento, già trasmesso ai partecipanti, con la proposta di distribuzione dell'indennità fissa mensile relativa all'anno 2012 basata sulla valutazione effettuata nell'anno 2011.

Ripercorre le vicende che hanno interessato la valutazione e le problematiche emerse in relazione ai valutatori. La riorganizzazione dell'Ateneo derivante dal nuovo Statuto ha portato alla razionalizzazione delle strutture, all'aggregazione dipartimentale e conseguentemente alla riduzione del numero dei responsabili: tale scenario si presta a nuove criticità, ma allo stesso tempo risolve alcune questioni emerse durante il primo processo di valutazione.

Per quanto riguarda il 2012, dal documento si evince che la distribuzione verrà effettuata a livello di struttura: ad ogni Direttore o Dirigente verrà proposta, sulla base delle risultanze delle schede di valutazione già somministrate, una graduatoria del personale da validare, calibrandola adeguatamente per minimizzare gli effetti delle eventuali disparità operate dai singoli valutatori.

Ricorda infine che nel frattempo il gruppo di lavoro che si sta occupando anche della nuova proposta relativa al processo di valutazione per il 2013.

Le RSU chiedono sia messa a verbale la seguente dichiarazione:

“La metodologia adottata ha rivelato gravi carenze di merito e di metodo, già ampiamente evidenziate dalla RSU nel documento del 26/4/2012, oggi riconfermate dagli elementi acquisiti dal gruppo di lavoro della Delegazione sindacale e dall'Amministrazione stessa che, nella “Proposta per la valutazione anno 2013”, ne prospetta un cambio. Essendo perciò evidente che qualsiasi tentativo di correzione, se innestato su una struttura già deficitaria in origine, non possa che aggiungere ulteriori iniquità a quelle già esistenti, la RSU, con questa consapevolezza, prende responsabilmente atto – senza respingerla – della proposta del gruppo di lavoro “Analisi e definizione dei criteri di valutazione del PTA”, esclusivamente allo scopo di corrispondere ai Colleghi nel più breve tempo possibile la somma residua”.

Le RSU presentano alcune simulazioni che propongono una diversa distribuzione dell'indennità; in alcune delle soluzioni individuate la soglia minima resta di 47 euro come da documento del gruppo di lavoro, in altre si mette in discussione anche questa soluzione, con lo scopo di differenziare il meno possibile le 4 fasce di valutazione per dare un segnale ai colleghi in relazione alle numerose difficoltà lavorative incontrate nel 2012, anno di profondi cambiamenti sia a livello normativo sia a livello organizzativo interno

Il Presidente interviene ricordando che nel contratto relativo al 2012 e già firmato, era prevista esplicitamente la soglia minima di 47 euro, mentre il residuo sarebbe stato distribuito secondo criteri condivisi.

Tornare su un accordo già siglato non appare opportuno, e a tal proposito il presidente propone di ripensare a una eventuale modifica della soglia minima a partire dall'accordo relativo al 2013.

La CISL concorda con il Presidente, ricordando l'importanza di mantenere i patti già siglati in precedenza, ma loda il lavoro delle RSU e auspica che si possa tenere presente per la definizione dei nuovi parametri relativi al 2013.

La UIL auspica che sia possibile trovare a bilancio voci di risparmio con cui finanziare la premialità in quanto il comparto universitario, rispetto a molti altri della pubblica amministrazione, è quello che sta pagando il prezzo più alto.

L'assemblea approva il documento del gruppo di lavoro e prende atto degli auspici.

Si prosegue con la trattazione del punto **6** all'Ordine del Giorno: **Relazione Mobilità del personale – anno 2012**

La dott.ssa Di Malta illustra la relazione già trasmessa precedentemente ai partecipanti alla seduta.

Le RSU fanno presente che molti colleghi segnalano difficoltà in questa fase di riorganizzazione in quanto il lavoro che viene loro assegnato è significativamente diverso da quello svolto in precedenza e auspicano una maggiore attenzione dell'Amministrazione.

La CISL sottolinea il fatto che in questa fase di transizione le attività di determinate strutture devono necessariamente essere aggiornate e diversificate rispetto al passato, ma si tratta e deve rimanere un fatto contingente e il personale va adeguatamente accompagnato.

L'assemblea prende atto della relazione.

Si passa alla trattazione del punto **7** all'Ordine del Giorno: **Progetto fattibilità Telelavoro**

Partecipa alla seduta la prof.ssa Enrica Chiappero, nuovo presidente del Comitato Unico di Garanzia.

Il Presidente informa che l'Amministrazione ha predisposto un documento che raccoglie gli adempimenti necessari per l'implementazione del telelavoro. Secondo la normativa il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte dei responsabili delle strutture, valuta la fattibilità, stanza le risorse e definisce gli obiettivi.

Ricorda inoltre che si è in attesa del risultato del questionario sulla mobilità sottoposto ai dipendenti e contenente un quesito specifico sul telelavoro, oltre a proseguire con lo studio di eventuali casi compatibili con una sperimentazione; ad oggi è stata individuata solamente una persona che potrebbe, per disagio di spostamenti e tipologia di lavoro svolto, essere un candidato per la sperimentazione.

L'amministrazione propone di procedere con la sperimentazione sul caso già individuato, così da poter rilevare le oggettive e concrete difficoltà da affrontare e le soluzioni da adottare.

Successivamente si potrebbe avviare un censimento sulle altre attività compatibili con il telelavoro.

La prof.ssa Chiappero concorda con l'idea di avviare una sperimentazione, ma non la limiterebbe a un singolo caso, bensì ad almeno due/tre casi differenti con la possibilità di affrontare difficoltà più eterogenee. Sarebbe opportuno per esempio pensare ad un bando dedicato.

Il Presidente concorda, ma non prevederebbe un bando per la sperimentazione.

Le RSU suggeriscono di identificare le aree compatibili e stendere un bando anche per la sperimentazione.

Il Presidente ricorda che, in tal caso, l'iter sarebbe piuttosto lungo in quanto implicherebbe un passaggio al Consiglio di Amministrazione. La sperimentazione, comunque, ha uno scopo gestionale e organizzativo interno.

La prof.ssa Chiappero suggerisce di coinvolgere le strutture affinché segnalino le attività adatte al telelavoro ed eventualmente anche le persone che desiderano aderire alla sperimentazione.

Il Presidente, sintetizzando, suggerisce che l'Amministrazione si occupi del censimento e della sperimentazione, nell'attesa dei risultati del questionario sulla mobilità.

La prof.ssa Chiappero segnala la disponibilità del Comitato Unico di Garanzia ad offrire supporto all'Amministrazione per lo svolgimento di questo compito.

L'assemblea prende atto.

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Chiappero che lascia la seduta.

Si termina con la trattazione del punto **8** all'Ordine del Giorno: **Varie ed eventuali**

La CISL chiede se sia possibile prevedere un secondo seggio, situato in zona Cravino, per l'elezione del Rettore.

Il Presidente ricorda che il seggio è già stato costituito e che il Regolamento Generale di Ateneo prevede che sia unico. In ogni caso si impegna a prendere contatto con gli uffici competenti per verificare il dato.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 18.50.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)